



Università degli Studi di Palermo
Area dei Servizi agli Studenti – Settore Esami di Stato

ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO
SECONDA SESSIONE 2009 - PROVA SCRITTA

AVVISO

I candidati dovranno presentarsi il giorno 10 febbraio 2010 alle ore 08.30 presso le aule "C" e "G" al terzo piano del Complesso Didattico del Policlinico sito in Via Parlavecchio n. 3 per consentire l'identificazione.

La prova scritta si svolge presso le sedi Universitarie individuate dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La prova è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisio-patologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. Essa include anche una serie di domande riguardanti i problemi clinici afferenti alle aree della medicina e chirurgia e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Le due parti della prova d'esame si svolgono in un'unica giornata. La prova avrà inizio in tutte le Università interessate, in modo che l'avvio dell'espletamento della prova stessa, possa essere contestuale in tutte le sedi con contenuto identico in tutto il territorio Nazionale. Per ognuna delle due parti della prova i

candidati hanno a disposizione 150 minuti e la stesse si svolgeranno consecutivamente.

Ciascuna delle due parti, consiste nella soluzione di novanta quesiti a risposta multipla estratti da un archivio di 5.000 quesiti predisposti dalla Commissione Nazionale. .

La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati.

La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione del seguente punteggio:

- +1 per ogni risposta esatta,
- 0 per ogni risposta non data,
- 0,25 per ogni risposta errata.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Ad ogni candidato, preventivamente identificato, saranno consegnati due plichi, ciascuno relativo ad uno delle due parti della prova d'esame.

Ogni plico contiene:

- § un modulo per i dati anagrafici, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare;
- § i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposta, (ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica);
- § una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Per la compilazione del questionario, il candidato deve far uso esclusivamente di penna nera, ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: in ogni caso, perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, deve risultare un contrassegno in una sola delle cinque caselle, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Il candidato al momento della consegna deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposta ritenuto valido, destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito. L'inserimento nella busta del modulo anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame. È altresì vietata l'introduzione nell'aula di esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

A conclusione di ogni parte della prova la commissione ha cura, in presenza del candidato, di sigillare tale busta, che non deve risultare firmata né dal candidato, né dal Presidente della commissione a pena della nullità della prova.

La commissione incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove degli Esami di Stato di Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo è così composta:

- Dott. Giovanni Merlino – Presidente
- Prof. Mario Palazzoadriano
- Prof. Giulia Letizia Mauro
- Prof. Giuseppe Lo Dico
- Prof. Giuseppe Modica
- Prof. Giovambattista Rini
- Dott. Saverio La Bruzzo
- Dott. Luigi Galvano
- Dott. Alfonso Zito

Responsabile del Procedimento Sig.ra Machì Giovanna, afferente al Settore Esami di Stato.